

Prot. 822

Cagliari, 24.05.2021

PEC

AI  
Responsabile del Procedimento  
Geom. Ivana Pusceddu  
Consorzio Industriale Provinciale  
Medio Campidano Villacidro  
Strada Provinciale 61 - Km 4  
09039 Villacidro (SU)  
[zirvillacidro@pec.it](mailto:zirvillacidro@pec.it)

**Oggetto:** AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALL’INTERVENTO “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA A NORMA E/O SICUREZZA DI IMMOBILI CONSORTILI” EX DCA 16 DEL 08.04.2021 CUP D17H20007530009 – CIG 8742773C81  
**Scadenza 02/06/2021**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. L’Avviso di manifestazione di interesse richiede:

L’operatore economico deve dimostrare di aver regolarmente eseguito, nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione dell’avviso di gara – anche cumulativamente - servizi analoghi o assimilabili a quello oggetto dell’appalto, per un importo complessivo almeno pari almeno all’importo dei lavori posti a base di gara di seguito riportati al lordo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

- Cat. E.20 (EDILIZIA) € 1.106.499,43

- Cat. IA.03 (IMPIANTI (A)) € 713.494,53

Anzitutto si fa presente che la valutazione dei servizi resi, secondo la normativa passata e vigente, viene condotta sulla base dell’avvenuto *“espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria variabile tra 1 e 2 volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie”* (rif. Par. IV punto 2.2.2.1 delle L.G. n. 1 ANAC).

Trattandosi di servizi di ingegneria ed architettura, l’art. 83 del D.Lgs. 50/2016 deve essere declinato sulla scorta delle L.G. n.1 dell’ANAC specifiche per i suddetti servizi. Tali linee guida, nell’esplicitare i requisiti da richiedere agli operatori economici per la dimostrazione delle proprie capacità, riprendono di fatto quanto già previsto dall’abrogato art. 263 comma 1 lett. b) del d.P.R. 207/2010 che valutava i requisiti nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando.

Si ritiene, pertanto, che la richiesta dell’espletamento di servizi analoghi svolti negli ultimi TRE anni in luogo dei dieci anni suggeriti dalla normativa vigente sia eccessivamente restrittiva. È infatti noto che le pratiche attinenti i servizi di ingegneria e architettura seguono iter lunghi nel tempo che possono protrarsi per più anni. Pertanto, l’ultimo triennio non risulta essere un arco di tempo sufficiente alla dimostrazione dei requisiti maturati.

Pertanto, è appena il caso di osservare che l’ultimo triennio, in particolare gli ultimi due anni, sono stati caratterizzati da una crisi sanitaria ed economica che ha costretto molte Amministrazioni a rivedere e ripensare le proprie attività e priorità, con un calo fisiologico dei servizi di progettazione.

Al riguardo, l'ANAC si è già espressa in merito alla riduzione dei fatturati che normalmente si chiedono, dunque chiedendo alle Amministrazioni di derogare alle normali regole di selezione per consentire la massima partecipazione.

Nel caso in oggetto, addirittura si parte da una contrazione del termine normale per la valutazione dei requisiti, motivo per cui si ritiene che la posizione dell'Autorità (nella denegata e non voluta ipotesi in cui l'Ente in indirizzo non si adoperasse per effettuare le modifiche necessarie richieste) ove coinvolta sarebbe in senso favorevole al contenuto della presente nota.

**Alla luce della criticità riscontrata si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di apportare le dovute modifiche concedendo una proroga per la presentazione delle offerte.**

Si ricorda infatti che l'Autorità si è già pronunciata su questioni inerenti la necessità di ripubblicazione dei bandi e la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle offerte. La pubblicazione di ogni bando di gara ha come finalità precipua quella di garantire, ai soggetti interessati ed in possesso di idonei requisiti, di partecipare alle procedure di selezione poste in essere dall'amministrazione, realizzando da un lato l'interesse degli operatori stessi alla par condicio e nel contempo l'interesse pubblico alla massimizzazione delle domande presentate. In tale ottica una qualunque modifica del bando di gara, che sia idonea ad incidere sulla soddisfazione degli interessi richiamati, non può ritenersi sottratta all'obbligo di un'ulteriore pubblicazione con decorrenza ex novo dei termini previsti dalla normativa di riferimento (AVCP, deliberazioni n. 361 del 17/12/2002 e n. 84 del 15/11/2006).

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.

La delegata del Presidente  
Ing. Denise Puddu

